



DECRETO N. 220 del 13.07.2021

Oggetto: Riduzione dei canoni relativi alle concessioni ai sensi dell'art. 199 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 – Integrazione Decreto Presidenziale n. 415 del 04.11.2020.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante il “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 203 del 31 agosto 2016);

VISTO il D.M. n. 369 del 17 luglio 2017 di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna al Prof. Avv. Massimo Deiana per l'esercizio dei poteri e delle attribuzioni indicate dalla legge 84/94 e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Comitato di Gestione n. 01 del 14/02/2018 di nomina dell'Avv. Natale Ditel, quale Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna”, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n° 30 del 20 dicembre 2018, entrato in vigore il 01/01/2020, e ss.mm.ii. - Decreto 138 del 16/04/2020;

VISTA la delibera del Comitato di Gestione n. 4 del 25 giugno 2020, con la quale è stato approvato: il Rendiconto Generale 2019 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna con i relativi allegati e vincolato l'avanzo finanziario 2020 sull'avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2019, per fare fronte alle disposizioni di cui all'articolo 199 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, riduzione dell'importo dei canoni concessori causa emergenza COVID – 19.

VISTO il Decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020 e recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;



VISTO il Decreto-legge n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/2020 e recante *"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"*;

VISTO in particolare l'art. 199, comma 1, lettera "a" del Decreto-legge n. 34/2020, secondo il quale *"In considerazione del calo dei traffici nei porti italiani derivanti dall'emergenza COVID - 19, le Autorità di sistema portuale e l'Autorità portuale di Gioia Tauro, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio e fermo quanto previsto dall'articolo 9-ter del decreto - legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018 n. 130: a) possono disporre, la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, agli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020 ed ivi compresi quelli previsti dall'articolo 92, comma 2, del decreto - legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione; la riduzione di cui alla presente lettera può essere riconosciuta, per i canoni dovuti fino alla data del 31 luglio 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 30 giugno 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019 e, per i canoni dovuti dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019"*;

CONSIDERATO che la suddetta norma consente di disporre la riduzione dei canoni concessori *"a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione"*, anche tenuto conto di quanto disposto dai commi 7 e 8 del medesimo art. 199;

RITENUTO necessario disciplinare l'applicazione del citato articolo 199 in materia di un eventuale riduzione dei canoni demaniali marittimi;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 415 del 04.11.2020, con il quale sono state disciplinate le modalità di riduzione dei canoni;

VISTO l'art. 1 del predetto Decreto, con il quale è stato disposto di dare riscontro alle istanze di riduzione del canone considerate ammissibili non appena il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avrà identificato i criteri di riconoscimento della riduzione del canone nonché delle percentuali di riduzione sul canone 2020 che potrà essere applicata;

VISTO l'art. 3 del citato Decreto, con cui è stato previsto, tra l'altro, che lo stesso provvedimento non sospende i termini di pagamento dei canoni e nel caso di ammissione alla riduzione, l'importo



riconosciuto potrà essere portato in detrazione/compensazione con la misura del canone dovuta per l'anno 2021;

VISTA la nota prot. 303 del 07.01.2021, pervenuta in data 07.01.2021 – prot. 266, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il Decreto del Ministro n. 529/2020, adottato in attuazione della suddetta disposizione normativa di cui all'art. 199 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, unitamente ai verbali della Conferenza dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale;

PRESO ATTO che, nel Verbale di Conferenza dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale del 23.11.2020, relativamente all'applicazione di un criterio omogeneo per la determinazione della riduzione del canone per i concessionari che abbiano subito perdite di fatturato pari o superiori al 20%, è stato previsto che *“si ritiene accoglibile la soluzione avanzata da Assoport. tramite la corrispondenza in argomento, ovvero il riconoscimento di una riduzione dei medesimi canoni solo per la parte eccedente il 20%. Tale criterio, infatti, tiene conto dell'esigenza di garantire parità di trattamento con i concessionari che abbiano subito una perdita di fatturato inferiore al 20% e che, quindi, ai sensi della norma, non godrebbero di alcuna riduzione del canone dovuto. Con tale interpretazione si considera la percentuale indicata dalla norma quale rischio d'impresa a cui, indistintamente, sono assoggettati tutti i concessionari e solo il superamento di tale limite viene considerato ai fini del ristoro del danno subito”*;

RITENUTA necessaria, inoltre, l'adozione di un apposito provvedimento di specifica regolamentazione e concreta attuazione di quanto contenuto nelle richiamate disposizioni, che tenga altresì conto del fatto che, sulla scorta dei dati in possesso, i gestori di traffici crocieristici sono risultati i soggetti maggiormente penalizzati dalle dinamiche connesse alla situazione emergenziale in atto, avendo subito un drastico calo dei traffici prossimo al loro azzeramento, dovuto anche agli effetti di decisioni governative di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute n. 125 del 19.03.2020;

DECRETA

Art. 1

La riduzione del canone, prevista nei confronti dei soggetti titolari di concessione demaniale marittima che, in ragione del calo dei traffici nei porti ricadenti nella giurisdizione territoriale dell'Ente, abbiano presentato domanda nei termini e con le modalità indicate nel Decreto Presidenziale n. 415/2020, e dimostrato di aver subito, nei periodi compresi tra il 1° febbraio e il 30 giugno 2020 nonché tra il 1° luglio e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato superiore al 20% rispetto al valore registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019, è determinata, in riferimento al periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, in proporzione alla subita riduzione percentuale del fatturato e al netto della franchigia del 20%.



Nel caso di ammissione alla riduzione, l'importo riconosciuto, come indicato nel citato Decreto Presidenziale n. 415/2020, potrà essere portato in detrazione/compensazione con la misura del canone dovuto per l'anno 2021.

Per i soggetti titolari di concessioni demaniali finalizzate alla gestione del traffico crocieristico, la riduzione del canone, per le motivazioni citate in premessa e per le istanze ritenute ammissibili, potrà essere applicata anche a compensazione delle somme da versare a titolo di canone 2020.

Art. 2

Il presente Decreto modifica ed integra le disposizioni di cui al Decreto Presidenziale n. 415 del 04.11.2020.

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'addetto: Carlo Costa
Il Direttore DVP: Giovanni Fabio Sechi
Il Segretario Generale: Avv. Natale Ditel